

Roma, 23 dicembre 1959

al prof. Gaetano Falzone
Segretariato Generale per il Turismo Mediterraneo
Piazza Castelnuovo 50
Palermo

Carissimo il mio Falzone,

innanzi tutto grazie degli auguri che ricambio di gran cuore; speriamo che veramente il 1960 sia un'annata fertile e di risultati e non soltanto di promesse e di speranze.

Grazie poi della tua lettera del 17 dic. (num. 139) con allegato un assegno per Lire 1500= a copertura di un abbonamento del "Centro" a "L'Italia Turistica".

Ti dirò, molto francamente, che dal Centro stesso mi aspettavo legittimamente ben altra manifestazione di solidarietà e di collaborazione, cioè almeno l'abbonamento sostenitore per TUTTI i componenti il Consiglio Direttivo (italiani e stranieri); ma evidentemente mi facevo (nel mio candore) delle illusioni.

E' vero che anche tu, in fatto ad illusioni, non scherzi, soprattutto quando mi proponi di dedicare un'intera pagina del giornale al testo del vostro Statuto e mi offri, in cambio, di acquistare 200 copie del giornale, cioè di farmi avere come rimborso spese, 10 000 lire.

Gaetanino mio, ti rendi conto che una pagina pubblicitaria de "L'Italia Turistica" vale 100 000 lire, perché sono ben 2000 mm di spazio? e che il vostro statuto, giornalisticamente, non "fa" notizia?

Tu sei un vecchio editore ed un valentissimo giornalista, sai quindi benissimo quante cose costa un giornale. Non puoi quindi neppure sperare che noi viviamo di buone parole e di assicurazioni a scadenza indeterminata.

Mi spiace assai di non poter fare altrimenti, cioè di non poter senz'altro aderire alla tua proposta, ma se vorrete tutta una pagina soltanto per voi, dovreste rimborsarmi almeno le spese di composizione, di carta e di spedizione, il che significa Lire 60 000, da attingere ai vostri fondi di propaganda.

Cio' non toglie che sarò sempre lieto di far posto a tutte quelle "informazioni" che concernono la vostra organizzazione e la vostra attività, ma non posso trasformare "L'Italia Turistica" in un vostro organo, soltanto perché noi due siamo degli eccellentissimi amici.

Aggiungi che, finora, anche dall'Azienda Autonoma di Palermo, non ho ricevuta alcuna conferma, né ordinativo a proposito della campagna pubblicitaria che avevamo concordata, e non volermene se accuso qualche sintomo di scetticismo.

Il che, comunque, non muta, né incide affatto sull'affetto e la stima che ti porto e con le quali, abbracciotti.

(Roberto Suster)

